

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 508 in data 07 ottobre 2024

FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA". ID 3354085: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SISMICA E LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO ALER DENOMINATO "TORRE SUD-EST" SITO IN SONDRIO, VIA MAFFEI 53. CUP B79J21034250006. CIG 9764310384. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO EX ART. 108 D.LGS. 50/2016, EX ART. 59 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE I E ART. 22 DEL CONTRATTO D'APPALTO.

Intervento finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

il Direttore Generale

Premesso che:

- con Determinazione n. 716/2022 sono stati approvati il progetto definitivo da porre a base dell'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori ed il Quadro Tecnico Economico dell'iniziativa in argomento per l'importo complessivo di 3.571.700,00, di cui 2.876.300,00 a valere sui i fondi del programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" ed € 695.400,00 a valere sui fondi ALER;
- a seguito di prima procedura andata deserta, con Determinazione n. 227/2023 l'Azienda ha determinato a contrarre, autorizzando INVITALIA all'espletamento di una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori in argomento;
- con Provvedimento di INVITALIA prot. n. 0184679 del 23/06/2023 la procedura è stata aggiudicata all'operatore Consorzio Artek – C.F e P. IVA 11533421001, per l'offerta sconto dello 11,50% sull'importo soggetto a ribasso pari ad € 2.443.795,06 e pertanto per un importo di € 2.162.758,63 per l'attività di progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori, oltre ad € 260.250,39 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto maggiorato dell'IVA di legge;
- il Consorzio ha indicato, quale consorziata esecutrice, l'Impresa C.F.C. S.R.L. con sede in Via Fontana Dell'Oste n. 27/A – 00034 Colleferro (RM) – C.F. e P.I. 09249161002, e, quali progettisti incaricati, la Giamogante Engineering SRLS - C.F. e P.IVA 01241580578, l'ing. Fabio Santori - C.F. e P.IVA 00987240579 e l'ing. Simone Gemini - C.F. e P.IVA 02138820663, costituitisi in R.T.P. in data 02/08/2023 con scrittura privata Rep. 19436 Raccolta 12417 a firma del Notaio Paolo Gianfelice in Rieti;
- con Determinazione n. 464/2023 Aler ha preso atto dell'aggiudicazione di cui sopra ed autorizzato alla consegna, in via d'urgenza e sotto riserva di legge, dell'attività di progettazione esecutiva;
- in data 27/11/2023 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. n. 181 e registrato a Bergamo in data 29/11/2023 al n. 51704 S1T, sottoscritto dall'aggiudicatario Consorzio Artek successivamente alla consegna del progetto esecutivo e senza apporre domanda o riserva alcuna;
- l'appaltatore ha costituito, quale cauzione definitiva, polizza fideiussoria n. KL026283/DE in data 31.07.2023 rilasciata da KLPP INSURANCE & REINSURANCE COMPANY LTD per l'importo di € 111.458,41;

- l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 – Elenco annuale dei Lavori 2022;

Acquisite dal Responsabile del Procedimento, Arch. Chiara Bordoni, le seguenti informazioni sullo stato di avanzamento del contratto e gli accertamenti tecnici e contabili:

- verbale sottoscritto in data 21/07/2023 di avvio della progettazione esecutiva, che prevede termine per la consegna al giorno 25/08/2023;
- verbale di proroga, concessa a seguito di richiesta da parte dell'appaltatore, in data 25/08/2023 di n. 6 giorni alla consegna del progetto esecutivo, che stabilisce, quale nuovo termine, il giorno 31/08/2023;
- pec di consegna in data 31/08/2023 e 01/09/2024 del progetto esecutivo, senza riserva alcuna e conferma dei costi e del computo del progetto definitivo posto a base d'appalto;
- Determinazione n. 793/2023 di approvazione del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore;
- atti contabili di applicazione delle penali per ritardi nel produrre le controdeduzioni alle non conformità rilevate dai verificatori ai sensi dell'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto - parte I, accettati e sottoscritti dall'appaltatore senza apporre domanda o riserva alcuna;
- verbale del 28/12/2023 di consegna dei lavori, sottoscritto dall'appaltatore senza apporre domanda o riserva alcuna, con divieto al medesimo di dare avvio concreto ai lavori sino alla trasmissione degli adempimenti di competenza richiesti formalmente in data 14/09/2023 e più volte sollecitati, quali:
 - il POS, aggiornato con le integrazioni richieste dal CSE in data 31/10/2023;
 - il programma esecutivo dei lavori;
 - la denuncia di nuovo lavoro agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- pec in data 11/01/2024, di ulteriore sollecito all'appaltatore della trasmissione degli adempimenti di cui sopra, ricordando che la mancata consegna costituisce inadempimento contrattuale ai sensi degli artt. 27 e 59 del C.S.A. – parte I;
- pec in data 05/02/2024, con termine del 09/02/2024 per la trasmissione della denuncia di nuovo lavoro agli enti previdenziali e delle ulteriori integrazioni al POS richieste dal CSE in data 19/01/2024, nonché con termine del 12/02/2024 per dare avvio concreto dei lavori, a seguito dell'ottenimento dell'idoneità del POS da parte del CSE;
- Giornale dei Lavori in data 12/02/2024 per l'accertamento dell'avvio concreto dei lavori, durante il quale si accertava l'assenza di operai e la presenza di tecnici dell'impresa esecutrice, che comunicavano l'inizio dell'attività di cantierizzazione entro la settimana corrente;
- verbale di coordinamento del CSE del 26/02/2024 e pec in pari data, con presa d'atto del mancato concreto avvio dei lavori, dell'assenza di operai e dell'impossibilità di operare per motivi di sicurezza in assenza del preposto;
- pec in data 27/02/2024 di convocazione urgente dell'appaltatore per il giorno 29/02/2024, rilevati i ritardi accumulati nei lavori ed i problemi di gestione ed organizzazione del cantiere e del personale, soprattutto in termini di sicurezza;
- riunione del 29/02/2024, così come verbalizzata dal CSE, con termine per il concreto avvio dei lavori entro il 07/03/2024;
- riunione del 07/03/2024 per l'accertamento di cui sopra, così come verbalizzata nel giornale dei lavori e nel verbale di coordinamento del CSE, che certificano il mancato avvio sia della fase di cantierizzazione che dei lavori. In occasione di detto incontro, l'appaltatore comunica che dal 18/03/2024 avrebbero avuto inizio i lavori impiantistici all'interno degli appartamenti. Ciò non si è verificato;

maniera particolare della programmazione economica. E' prevista per martedì 28 p.v. una riunione interna dell'impresa esecutrice, a seguito della quale si procederà ad una integrazione ulteriore del cronoprogramma in oggetto, completa delle valutazioni in merito all'esecuzione temporale delle varie fasi di lavoro, al fine di garantire il corretto rispetto delle tempistiche". Integrazione mai pervenuta;

- verbale della visita n. 2 del 08/07/2024 della Commissione di Collaudo, che ha accertato nuovamente ritardo sull'esecuzione dei lavori e ha disposto all'appaltatore la trasmissione di ulteriore aggiornamento del programma esecutivo entro il 15/07/2024;
- il Giornale dei Lavori, dal quale emerge il proseguo della sola fase di accantieramento (posa del ponteggio a intermittenza per mancato corretto approvvigionamento dei materiali), di nessun'altra lavorazione e la forte carenza di operai;
- i verbali di coordinamento del CSE, che rilevano, nella posa del ponteggio, diversi problemi di gestione della sicurezza in cantiere;
- nota del RUP del 16/07/2024, che ha disposto all'appaltatore di provvedere all'immediato adempimento dei patti contrattuali, nonché l'attuazione delle offerte tecniche presentate in sede di gara;
- comunicazione dell'appaltatore in data 16/07/2024, con trasmissione dell'aggiornamento n. 5 del programma esecutivo dei lavori. Quanto precede stante la mancata ottemperanza del rispetto dei programmi precedentemente presentati;
- disposizioni del DL in data 18/07/2024, rimaste non ottemperate dall'appaltatore, stante le difformità riscontrate nel programma esecutivo dei lavori n. 5, aventi ad oggetto l'ordine di trasmettere con urgenza le correzioni entro il 22/07/2024, unitamente a relazione dettagliata che descriva modalità e iniziative atte a dimostrare la propria affidabilità/capacità (disposizioni non ottemperate);
- nota del 18/07/2024 di Emme.Gi Srl che non contiene alcuna intenzione né azione volta alla risoluzione delle problematiche evidenziate;
- nota del 22/07/2024 del Consorzio Artek che ha informato la Stazione Appaltante e la Commissione di Collaudo della necessità di aver dovuto richiamare la Consorziata esecutrice Emme.Gi al rispetto dei patti e delle condizioni contrattuali;
- nota Aler e CSE prot. 17814 del 29/07/2024 di contestazione del grave inadempimento contrattuale e ritardo nella esecuzione dei lavori, più volte contestato all'appaltatore, di formale messa in mora e avvio del procedimento di risoluzione del contratto, nonché di sospensione della posa del ponteggio per motivi di sicurezza;
- nota Aler e CSE del 31/07/2024 – prot. 18036 di revoca della sospensione parziale di cui sopra a seguito della sostituzione del preposto e dell'aggiornamento del POS
- verbale della Commissione di Collaudo della visita n. 3 del 06/08/2024, che ha accertato l'ulteriore aggravamento del ritardo nei lavori;
- controdeduzioni alla messa in mora dell'appaltatore in data 9/8/2024, con trasmissione di relazione programmatica e di ulteriore aggiornamento del programma esecutivo dei lavori (revisione n. 07), per *"la rimozione di ogni impedimento e perditempo all'esecuzione, nonché il recupero dei tempi contrattuali inutilmente decorsi"*;
- Ordine di servizio n. 3 del 05/09/2024, con cui il DL ha accertato nuovamente ritardo nell'esecuzione dei lavori e ordinato all'appaltatore di dare immediato corso a tutte le azioni/provvedimenti necessari a garantire, entro il 25/09/2024, il recupero del ritardo accumulato ed il raggiungimento dell'esatto avanzamento dei lavori dichiarato nell'ultimo Programma Esecutivo - rev. 07, trasmesso unitamente alle controdeduzioni di cui sopra;

- sopralluogo in cantiere in data 11/03/2024, così come verbalizzato dal CSE e sul Giornale dei lavori, durante il quale si è nuovamente constatata l'assenza di lavorazioni e operai, problemi di gestione del personale, della documentazione di sicurezza e di organizzazione del cantiere;
- pec dell'appaltatore in data 14/03/2024, di richiesta di subentro o, in subordine, di affiancamento dell'impresa Emme.Gi Srl alla consorziata designata CFC Srl;
- nota di contestazione all'appaltatore di inadempimento contrattuale e avvio del procedimento di risoluzione del contratto prot. 6322 del 15/03/2024 per il grave inadempimento contrattuale;
- pec dell'appaltatore in data 28/03/2024 di trasmissione delle controdeduzioni alla messa in mora, allegando il Programma esecutivo dei lavori aggiornato e relazione con le attività che avrebbe messo in campo, al fine di rispettare impegni contrattuali e garantire il tempestivo superamento delle criticità rilevate;
- Ordine di Servizio del DL in data 9/05/2024 in previsione dell'imminente stipula dell'appendice al contratto per il subentro della nuova consorziata esecutrice Emme.Gi Srl, che evidenzia i gravi ritardi già accumulati nell'esecuzione dei lavori e ordina all'appaltatore di:
 - di provvedere all'immediato e concreto avvio dei lavori entro e non oltre il 16/05/2024, adottando tutte le misure e le strategie organizzative necessarie al pieno e tempestivo recupero dei gravi ritardi già accumulati;
 - di compiere, entro e non oltre il giorno 24/05/2024, tutte le attività correlate necessarie allo svolgimento dei lavori e al pieno e tempestivo recupero dei gravi ritardi accumulati;
 - di trasmettere, entro e non oltre il giorno 24/05/2024, il Programma Esecutivo aggiornato, che dia chiara e concreta evidenza del pieno rispetto dei termini del Programma, essenziali al fine del finanziamento dell'opera (50% dei lavori entro il 31/12/2024 e ultimazione entro il 30/09/2025), sulla scorta dell'organizzazione della subentrante consorziata esecutrice;
- appendice al contratto d'appalto del 10/05/2024, stipulata per il subentro della nuova consorziata esecutrice Emme.Gi S.r.l. in sostituzione dell'inadempiente C.F.C. S.r.l., a seguito di richiesta dell'appaltatore;
- Ordine di Servizio del DL in data 15/05/2024, a causa dei continui ritardi dell'appaltatore nel fornire i chiarimenti sulla composizione dei centralini elettrici degli alloggi, a seguito della segnalazione da parte dell'appaltatore medesimo in data 17/04/2024 di alcune incongruenze rilevate nel proprio progetto esecutivo;
- Verbale della visita n. 1 del 23/05/2024 della Commissione di Collaudo, che ha accertato il ritardo nell'esecuzione dei lavori e, prendendo atto del subentro della nuova consorziata esecutrice Emme.Gi S.r.l. e dell'aggiornamento del programma esecutivo dei lavori illustrato dalla medesima, ha invitato l'impresa ad organizzarsi, affinché il numero di maestranze da impiegare fosse sufficiente a consentire il rispetto delle percentuali di avanzamento indicate nel programma medesimo;
- Comunicazione dell'appaltatore in data 30/05/2024, che avrebbe garantito in tempi brevi la presenza di personale con comprovata esperienza per la gestione della sicurezza e dell'organizzazione del cantiere, anche in ottemperanza all'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- Comunicazione all'appaltatore in data 31/05/2024, con la quale si richiedono risposte tempestive in tema di sicurezza e di individuazione di figure con comprovata esperienza e competenza nella gestione del cantiere;
- Comunicazione dell'appaltatore in data 24/05/2024 di trasmissione dell'aggiornamento del Programma esecutivo dei lavori in riscontro all'Ordine di Servizio n. 1 del 9/05/2024, con la seguente nota accompagnatoria *"Tale cronoprogramma è stato organizzato tenendo conto in*

D E T E R M I N A

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di risolvere per inadempimento, ai sensi dell'art. 108 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 59 del Capitolato Speciale d'Appalto - parte I e dell'art. 22 del contratto d'appalto, il Contratto d'Appalto Rep. 181 stipulato con il Consorzio Artek – C.F e P. IVA 11533421001 in data 27/11/2023 e registrato a Bergamo in data 29/11/2023 al n. n. 51704 S1T (e relativa appendice);
2. di disporre di procedere con:
 - a. la comunicazione, al Consorzio Artek, di avvenuta risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 59 del Capitolato Speciale d'Appalto - parte I e dell'art. 22 del contratto d'appalto;
 - b. l'applicazione, per quanto concerne gli effetti economici della risoluzione, delle disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016 che prevedono il pagamento delle prestazioni regolarmente erogate, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nonché, a norma del comma 8 del medesimo art. 108, della maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa l'appalto, riservandosi ogni più ampia azione a tutela, qualora i ritardi causati dai suesposti gravi inadempimenti dell'affidataria dovessero comportare, in capo a questa ALER, la perdita delle risorse nazionali mediante le quali l'appalto in oggetto è stato cofinanziato;
 - c. la redazione dello stato di consistenza delle opere realizzate, assegnando al Consorzio Artek un termine perentorio per lo smobilizzo del cantiere e la sua messa in sicurezza ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, facendo presente che, in caso di mancato adempimento, si procederà d'ufficio addebitando all'appaltatore tutti i costi per liberare l'area di cantiere ai sensi dell'art. 108 comma 9 del d.lgs. 50/2016;
 - d. la esatta determinazione e quantificazione dei lavori eseguiti successivamente alla risoluzione a seguito degli adempimenti suindicati;
 - e. la riscossione della cauzione definitiva in conformità di legge e di riservarsi ogni azione risarcitoria nei confronti dell'appaltatore, una volta definito l'ammontare del danno;
 - f. di disporre agli uffici competenti di procedere, con la massima urgenza, ad avviare tutti gli adempimenti necessari per la sostituzione dell'appaltatore con la massima urgenza in conformità della normativa vigente, nonché di effettuare gli adempimenti informativi e di pubblicità derivanti dalla risoluzione.

IL DIRETTORE GENERALE
Cav. Dr. Corrado Pietro Attilio Della Torre
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)



DELLA
TORRE
CORRADO
PIETRO
ATTILIO
07.10.2024
14:41:33
GMT+02:00

- nota del RUP del 09/09/2024 all'appaltatore di richiamo all'adempimento dell'Ordine di Servizio n. 3, ribadendo la necessità di riallineamento del cantiere alle tempistiche dichiarate nel Programma Esecutivo dei Lavori - rev. 07 entro il termine assegnato, e di avviso della risoluzione del contratto con effetto immediato senza ulteriore preavviso;
- relazione del DL al RUP del 27/09/2024, nella quale viene confermato il ritardo nell'esecuzione dei lavori ed accertato il mancato recupero dei ritardi accumulati, stimando un avanzamento del cantiere al 9,8% a fronte di un avanzamento del 23% atteso nell'ultima revisione del programma esecutivo dei lavori, con effetto sul mancato rispetto del raggiungimento del 50% dei lavori entro il 31/12/2024 e accertata la permanenza del grave inadempimento già contestato;
- verbale della Commissione di Collaudo della visita n. 4 del 27/9/2024, che ha dato atto che l'avanzamento dei lavori si attesta al 9,8% a fronte di un previsto del 23% rispetto al programma esecutivo in revisione n. 7, nonchè della proposta di risoluzione del contratto per inadempimento da parte della Stazione Appaltante, condividendone l'impostazione;
- relazione del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in data 30/9/2024, dalla quale, in sintesi, si evincono i ciclici problemi di gestione della sicurezza e di carenza di personale in cantiere;

Acquisita dal Dirigente dell'Area Tecnica, Arch. Lino Antonio Saligari, la proposta di assunzione del presente atto, considerato che:

- è risultato vano ogni tentativo esperito dalla Direzione dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento affinché l'appaltatore ottemperasse ai propri obblighi contrattuali;
- le tempistiche residue non sono più compatibili con i termini contrattuali e con la buona riuscita dei lavori, a causa del permanere dei generali gravi ritardi accumulati sulla complessiva esecuzione delle opere in oggetto, causati dalla prolungata inefficienza del cantiere da parte dell'aggiudicatario in termini gestionali, organizzativi, di sicurezza e di numero di maestranze, come peraltro accertato da DL, da CSE e RUP e confermato dalla Commissione di Collaudo;
- il negligente comportamento dell'appaltatore fin qui tenuto è tale da compromettere la buona riuscita dei lavori e non è più possibile concedere all'appaltatore ulteriore termine per gli adempimenti intimati, con la conseguenza che deve assumersi la risoluzione del contratto per le violazioni contrattuali e il grave inadempimento puntualmente constatato e specificato negli atti suindicati che si intendono qui ritrascritti e richiamati;
- dagli atti di contabilità e dai verbali di verifica in loco, nonché dagli atti richiamati che si intendono parte della determinazione, emerge la permanenza dell'inadempimento contrattuale per negligenza dell'appaltatore e il grave ritardo contestato che pregiudica la buona riuscita dei lavori, anche in considerazione dell'esigenza improrogabile di Aler di rispettare tutti i termini contrattuali e i vincoli del finanziamento;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli del vicario del Dirigente dell'Area Tecnica, Ing. Massimo Ruotolo, e del Dirigente dell'Area Amministrativa, Dott.ssa Mariagrazia Maffoni, in merito alla regolarità del presente atto sotto i profili di competenza;

Visti:

- la documentazione agli atti;
- l'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016, l'art. 59 del Capitolato Speciale d'Appalto - parte I e l'art. 22 del Contratto d'appalto;
- l'art. 9 dello Statuto Aziendale, che regola le competenze in capo al Direttore Generale;